

A qualcuno piace touchscreen: ecco i nuovi computer portatili

LA SFIDA

La sfida del pc è andata in scena in contemporanea, lo scorso 23 maggio. Per uno strano paradosso, mentre la cinese Huawei presentava i suoi MateBook a Berlino, l'americana Microsoft svelava i suoi Surface Pro in Cina, a Shanghai. Come a sottolineare che ormai la competizione è davvero a tutto campo e che il Paese del Dragone è una piazza centrale nel mercato hi-tech anche (e soprattutto) per le aziende occidentali.

Nonostante la distanza comunque, le differenze non sono poi così marcate. E non solo perché tutti i dispositivi presentati sono in piattafor-

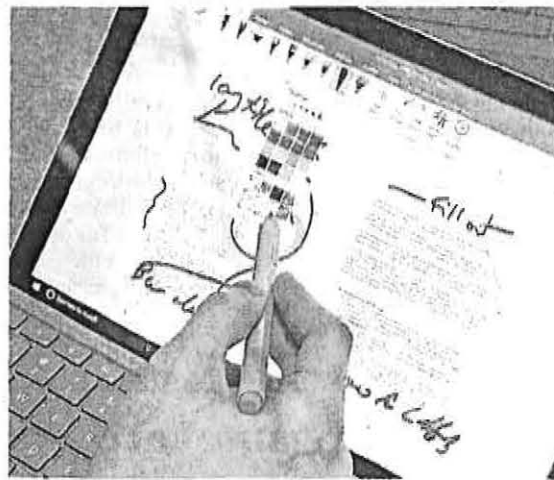
ma Windows 10. Mentre Microsoft infatti lanciava la nuova versione del suo 2 in 1 (Surface Pro), e un nuovo pc portatile (Surface Laptop), la casa cinese rispondeva con altri due dispositivi dello stesso genere, il MateBook E e il MateBook X. L'azienda di Redmond per il suo ibrido ha puntato, oltre che su una batteria di lunga durata e su una nuova penna dedicata ai mestieri più creativi, anche su una collaborazione con Alcantara che rende il device particolarmente elegante (molto bello il colore bordeaux e le rifiniture della tastiera-cover). Nuovo display 2K e tastiera inclinabile invece per il MateBook E di Huawei. I prezzi, per entrambi i device, partono da circa mille euro.

Molto interessanti i laptop: Hua-

wei si è lanciata nel settore per la prima volta, sfornando un MateBook X da 13,3 pollici che sorprende per le dimensioni ridotte (è spesso solo 4,4 millimetri e ha una sottilissima cornice attorno allo schermo) e per la comodità d'utilizzo. Il Surface Laptop di Microsoft, da 13,5 pollici, oltre alle linee minimaliste, è anche dotato di touchscreen. Entrambi superano abbondantemente i mille euro.

Il punto è che pochi settori tecnologici sono più insidiosi e indecifrabili di quello dei pc. Prima sembrava che i tablet dovessero renderli obsoleti nel giro di pochi anni. Poi, quando le vendite delle tavolette sono cominciate a crollare, sono arrivati i "2 in 1". A puntarci, inizialmente, era

LA PRESENTAZIONE
A fianco
il nuovo
Surface Pro
di Microsoft



LA CINESE HUAWEI
SI LANCIÀ NEL MERCATO
DEI LAPTOP CON
I MATEBOOK. MICROSOFT
RISPONDE SVELANDO
I SURFACE PRO

stata proprio Microsoft con il suo primo Surface, ma la conferma globale è arrivata con la presentazione dell'iPad Pro di Apple. Era il 9 settembre 2015 quando Tim Cook presentò il "taptop", che avrebbe dovuto sancire la morte del pc. Quando qualche mese dopo Samsung ha lanciato il Galaxy Tab Pro S in collaborazione con Microsoft, le aspettative

si erano già ridimensionate. D'altronde è stato subito evidente che il 2 in 1 può essere una soluzione solo per una nicchia di consumatori che ha bisogno di passare repentinamente dal classico pc al touchscreen, ma che in realtà si tratta di una costosa e poco efficiente alternativa, visto che non svolgono in maniera ottimale nessuno dei due compiti. Al contrario, e le ultime uscite lo dimostrano, gli utenti continuano a sentire il bisogno di laptop snelli e potenti, com'era il vecchio (ma ancora presente, nonostante pare che la stessa Apple lo voglia abbandonare) MacBook Air.

Ed ecco che il personal computer se n'è rimasto lì, a galleggiare fra dati di mercato contrastanti, come quelli rilasciati dagli istituti di ricerca Gartner e IDC: secondo il primo, i pc avrebbero perso il 2,4%, mentre per il secondo avrebbero guadagnato lo 0,6%. Solo una cosa sembra essere certa: a reggere è solo il settore dei portatili, mentre quello dei pc desktop è in profondo rosso.

Andrea Andrei

© RIPRODUZIONE RISERVATA